



Provincia di Pistoia

Area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta
Funzione Provveditorato

PIAZZA S. LEONE, 1 - 51100 PISTOIA - TEL.0573/3741 - FAX 0573/374290 - C.F.
00236340477

Sito internet: www.provincia.pistoia.it

CAPITOLATO D'ONERI

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E
BEVANDE CALDE E FREDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO I
LOCALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**

Pistoia,

Il Dirigente

Dott. Agr. Renato Ferretti

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il contratto riguarda la concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande calde e fredde ed alimenti vari tramite distributori automatici da installare all'interno dei locali siti in Piazza San Leone, 1 51100 Pistoia, sede dell'Amministrazione provinciale di Pistoia in locale a piano terra così suddivisi: n. 1 distributore bevande calde, n. 1 distributore di bevande fredde e bibite e n. 1 distributore di alimenti vari.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di mesi trentasei con decorrenza dalla effettiva data di attivazione del servizio per le macchine collocate nel locale già identificato presso la sede della Provincia di Pistoia, rappresentato nelle planimetrie allegate al presente capitolato

Al termine dei primi tre anni, la Provincia si riserva a suo insindacabile giudizio di rinnovare il contratto per ulteriori tre anni se consentito dalla legislazione vigente.

L'eventuale prosecuzione di fatto del servizio oltre la data di scadenza non dà luogo in alcun caso a rinnovo tacito od implicito. In caso di scadenza senza rinnovo l'Amministrazione può chiedere eventuali proroghe agli stessi patti e condizioni, che il prestatore fin d'ora irrevocabilmente accetta, fino al nuovo affidamento del servizio per un massimo di dodici mesi.

Durante l'esecuzione del contratto, di comune accordo tra le parti, potranno essere in ogni momento apportati tutti i perfezionamenti ritenuti necessari nell'interesse della buona esecuzione delle attività affidate, senza che ciò alteri o modifichi la sostanza del contratto.

Il servizio si intende soggetto a periodo di prova per i primi sei mesi decorrenti dalla data di installazione dei distributori, trascorso il quale, senza che la Provincia, a suo insindacabile giudizio, abbia receduto dal contratto con lettera raccomandata almeno quindici giorni prima dello scadere del predetto periodo e senza che la ditta affidataria possa vantare pretesa alcuna, il periodo di prova si intende tacitamente superato.

Alla scadenza del contratto il concessionario, previo accordo con l'Amministrazione, dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ritiro dei distributori installati e quant'altro eventualmente posto in essere per l'erogazione del servizio.

APPARECCHIATURE

Le apparecchiature dovranno essere di nuova fabbricazione od in ottimo stato e pienamente efficienti e funzionanti e dovranno essere dotati di idonea omologazione e marchio CE, l'anno di introduzione sul mercato non dovrà essere anteriore al 2012. Dovranno altresì essere rispondenti alle norme vigenti in materia di antinfortunistica, di sicurezza degli impianti, nonché di prevenzione incendi di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., essere perfettamente a norma dal punto di vista igienico sanitario e rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla normativa di riferimento.

Tali caratteristiche devono essere comprovate dal certificato di origine dei distributori da consegnare, preventivamente all'installazione dei distributori stessi al servizio deputato al controllo. Di ogni apparecchiatura dovrà essere fornita la dichiarazione di conformità della macchina ai sensi del D. Lgs. 17/2010.

Le apparecchiature dovranno rispettare la norma CEI EN 606635 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita" ed essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica. In ogni caso, la ditta si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza, sia italiane sia europee, in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate, anche laddove non espressamente specificato. Le macchine distributrici di bevande fresche e calde devono rientrare nella classe energetica A+, secondo il protocollo energetico EVA.EMP. L'impianto refrigerante dei distributori deve

essere privo di CFC. I fluidi frigoriferi utilizzati negli apparecchi devono essere quelli consentiti dalle attuali direttive internazionali di tutela ambientale. Non sarà ammesso in ogni caso l'uso di gas combustibili. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla "Direttiva macchine" D. Lgs. n. 17 del 27/01/2010.

La Provincia di Pistoia si riserva il diniego di installazione di apparecchiature non rispondenti alle caratteristiche richieste.

Le apparecchiature dovranno accettare monete e banconote di valuta corrente di diversa pezzatura - fino ad una taglia minima di 5 centesimi. Dovranno erogare gli alimenti e le bevande anche mediante introduzione di chiave elettronica ricaricabile a scalare che dovrà essere di ultima generazione, di ridotte dimensioni, affidabile, in grado di funzionare su tutto il parco macchine installato e che dovrà essere distribuita dalla ditta aggiudicataria previo versamento di un deposito cauzionale di importo massimo pari ad euro 5. La cauzione sarà resa al momento della restituzione della chiave ricaricabile e comunque al termine del presente affidamento.

L'Aggiudicatario si impegna comunque a distribuire gratuitamente 75 chiavi elettroniche per i dipendenti. Nel caso di mal funzionamento non dovuto a manomissioni dovrà essere sostituita dalla ditta con uguale credito accertato senza ulteriori costi da parte dell'utilizzatore.

I distributori dovranno essere installati nelle quantità e nei luoghi indicati.

Il preciso luogo di installazione all'interno dei locali di cui alla planimetria allegata (ALLEGATO 1), verrà concordato con l'Ufficio preposto, che avrà comunque la facoltà di richiedere successivamente lo spostamento delle apparecchiature in sede diversa, qualora se ne manifestasse la necessità.

La Ditta concessionaria, entro venti giorni dalla stipula del contratto, dovrà effettuare, a sua cura e spese l'installazione e gli allacciamenti, attualmente non presenti, delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio preposto della Provincia di Pistoia, nel rispetto della normativa vigente in materia di impianti elettrici.

L'installazione e gli allacciamenti dei distributori dovranno essere effettuati a regola d'arte da personale specializzato, secondo le norme vigenti e le prescrizioni dell'Ufficio tecnico della Provincia. I distributori da installare dovranno essere delle migliori case produttrici, conformi alle vigenti disposizioni di legge e dovranno avere caratteristiche tecniche rispondenti alle vigenti disposizioni antinfortunistiche.

L'uso dei distributori non deve compromettere, in alcun modo, la pulizia dei locali ove gli stessi sono in funzione e degli spazi circostanti. Le eventuali riparazioni devono essere eseguite con la massima celerità onde evitare disservizi all'utenza e dovrà essere garantita la continuità del servizio per tutto il periodo fissato.

La Provincia di Pistoia si riserva la facoltà di ordinare la rimozione degli apparecchi nel caso di frequenti difetti di funzionamento o qualora dovessero intervenire eventi che potrebbero arrecare danni o intralci alla normale attività, per ragioni igienico-sanitarie, o per qualsiasi altra causa connessa con le esigenze organizzative e funzionali del servizio. In caso di inadempienza da parte della Ditta, la Provincia di Pistoia provvederà direttamente alla loro rimozione, accollando i relativi oneri alla Ditta aggiudicataria rivalendosi eventualmente anche sul deposito cauzionale.

Nei pressi di ciascun distributore la Ditta dovrà sistemare idonei contenitori porta rifiuti per la raccolta dei vuoti, (almeno uno per ciascun distributore) con coperchio a ritorno automatico. Tali contenitori dovranno essere sostituiti qualora diventassero inadatti allo scopo. Il Concessionario s'impegna sin d'ora, qualora se ne manifestasse l'esigenza, su esplicita richiesta della Provincia, ad installare ulteriori distributori, adeguando

proporzionalmente il canone dovuto.

La Ditta aggiudicataria deve assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con frequenza da definire, e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.

La Provincia di Pistoia si assume l'obbligo, di fornire l'energia elettrica necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili. Alla scadenza del contratto la Ditta dovrà rimuovere le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini in modo graduale affiancando per il tempo necessario la Ditta eventualmente subentrante, allo scopo di recare il minor disagio possibile.

OBBLIGHI DELLA DITTA AFFIDATARIA

La ditta affidataria è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanati in materia.

Tutti i distributori devono risultare costruiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e garanzie igienico-sanitarie e comunque quelle in vigore durante la vigenza della presente prestazione. Inoltre dovranno rispondere alle caratteristiche previste per il contenimento del consumo energetico. A tale proposito dovrà essere fornita alla Provincia di Pistoia idonea documentazione attestante la classe di appartenenza di ogni apparecchiatura installata.

La Ditta sarà responsabile di infrazioni o danni arrecati a persone o cose sia della provincia che di terzi.

La ditta affidataria dovrà essere in regola, entro la data di inizio del servizio, con la posizione relativa agli obblighi previdenziali ed assicurativi per il personale impiegato nella prestazione, nonché con le norme sull'autocontrollo igienico e sicurezza degli alimenti.

La ditta dovrà prima dell'inizio della gestione comunicare i/il nominativi/o del personale addetto al rifornimento e sanificazione delle apparecchiature installate e le relative attestazioni di partecipazione a corsi di formazione inerenti l'attività svolta.

Sono inoltre a totale carico della Ditta affidataria i seguenti oneri:

- l'organizzazione e la gestione del personale dipendente, nonché la sua gestione normativa ed economica;
- le spese per l'acquisto, il trasporto e l'installazione delle bevande e degli alimenti;
- le imposte e le tasse derivanti dall'assunzione del servizio;
- le spese derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento del servizio;

Qualora l'affidataria venga meno anche ad uno solo degli obblighi assunti, o non ritenga di proseguire nell'espletamento del servizio per l'intera durata del contratto, la Provincia di Pistoia avrà la facoltà di risolvere il contratto stesso, incamerando, se del caso, la cauzione definitiva, fatta salva ogni richiesta di risarcimento per maggiori danni.

MANUTENZIONE ED APPROVVIGIONAMENTO

La Ditta aggiudicataria deve programmare gli interventi di carico e di ordinaria manutenzione dei distributori con una periodicità fissata dalla Ditta stessa in rapporto all'entità dei consumi od a seguito di comunicazione da parte dell'ufficio preposto. In caso di chiamata (a mezzo telefono o mail) per guasto o per esaurimento materiali la Ditta deve impegnarsi ad intervenire nel termine di 8 ore lavorative dalle 8.00 alle 18.00 e ciò per tutti i giorni lavorativi dell'anno. Ad ogni distributore deve essere associato il nome ed il numero di telefono per l'assistenza tecnica. Eventuali disservizi verranno segnalati alla Ditta a cura della Provincia di Pistoia.

ONERI DI TRASPORTO, INSTALLAZIONE

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di trasporto, installazione e deposito dei distributori e dei prodotti oggetto del presente servizio.

Al fine di visionare i locali dove verranno installati i distributori di alimenti e bevande, l'aggiudicatario dovrà effettuare un sopralluogo preventivo, previo appuntamento - e verificare l'idoneità dei luoghi in relazione alla tipologia dei distributori da installare.

PRODOTTI

I prodotti posti in vendita dovranno essere di prima qualità, prodotti e confezionati in conformità alle norme vigenti in materia. I bicchieri e le palette utilizzati per la distribuzione delle bevande calde dovranno rispettare le disposizioni ambientali minime per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari. I distributori dovranno avere una capace autonomia nel fornire automaticamente bicchieri e palette. I distributori automatici di bevande calde dovranno consentire altresì la possibilità di scelta dello zucchero.

Al fine di educare e orientare i consumatori verso scelte alimentari sane dal punto di vista nutrizionale, si richiede di:

- rendere disponibili, applicati ai distributori automatici o accanto agli stessi, materiali informativi, sotto forma etichette, opuscoli, poster, banner ecc, indicanti l'elenco ingredienti e la tabella nutrizionale dei prodotti offerti, in modo da permetterne agli utenti la lettura prima della scelta;
- garantire una presentazione ottimale dei prodotti raccomandati: l'acqua e gli alimenti più sani e naturali, ad esempio, devono essere posti in posizione a più alto potenziale di vendita, mentre le bevande e gli alimenti a più alto contenuto calorico devono essere poste in posizione a più basso potenziale di vendita (di norma, si intendono a più alto potenziale di vendita le posizioni poste all'altezza degli occhi).

Ogni monoporzione dovrà riportare l'indicazione delle composizione e della data di scadenza, nonché rispettare la normativa di legge in vigore. L'affidatario dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, il regolare funzionamento dei distributori, la disponibilità dei prodotti, la loro sostituzione prima del raggiungimento della data ultima di consumo.

I costi saranno quelli di listino che l'aggiudicatario presenterà in sede di offerta e che, comunque, non potranno essere superiori a quelli indicati.

Qualora il pagamento venga effettuato con l'utilizzo di chiave elettronica ricaricabile, i prezzi dei prodotti devono essere ridotti del 10%.

Sono consigliati e quindi da prediligere prodotti con le seguenti caratteristiche:

- a contenuto energetico inferiore/uguale alle 150Kcal per singola porzione;
- che utilizzino come grassi olio extra vergine di oliva od oli monoseme;
- privi di glutine o di zuccheri per le fasce specifiche di persone;
- prodotti da agricoltura biologica, da produzione integrata, equo solidali, prodotti IGP, DOP e STG (specialità tradizionale garantita)
- che contengano cereali integrali in percentuale superiore al 50%
- succhi e spremute di frutta con contenuto di frutta pari almeno al 70% e fino al 100% e privi di zuccheri aggiunti;

In ogni caso il fornitore dovrà garantire che almeno il 10% dei prodotti in numero sul totale fornito provenga da agricoltura biologica ed almeno il 10% dei prodotti in numero sul totale fornito provenga da commercio equo-solidale.

In relazione ad eventuali ed imprevedibili variazioni in aumento dei prezzi dei generi dispensati, solo in occasione dell'eventuale rinnovo contrattuale si potrà procedere alla revisione dei prezzi previa approvazione scritta della Provincia di Pistoia. Non devono essere assolutamente posti in vendita prodotti scaduti o prossimi alla scadenza. La Provincia di Pistoia potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi, con ricorso anche ad analisi presso il Servizio Igiene dell'ASL, senza che la Ditta possa rifiutarsi, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La Provincia di Pistoia si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

Per i distributori posizionati la Provincia di Pistoia potrà chiedere di produrre le schede dei prodotti utilizzati: potranno essere inoltre richiesti controlli a campione dei prodotti utilizzati.

IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE - PAGAMENTI

L'aggiudicatario dovrà corrispondere alla Provincia a titolo di compenso per l'occupazione dei locali in cui saranno posizionati i distributori e di rimborso delle spese per il consumo di acqua ed energia elettrica necessarie per il funzionamento degli stessi un canone stimato in euro 150,00 euro all'anno ed a distributore che sarà oggetto di offerta a rialzo in sede di gara. Il canone sarà corrisposto dal concessionario, con rate semestrali anticipate, entro sette giorni dalla data di inizio del semestre di riferimento. L'importo complessivo per il triennio è quindi stimato in euro 1.350,00.

Il concessionario è tenuto a pagare alla Provincia di Pistoia il canone determinato nell'importo di aggiudicazione, oltre IVA se dovuta. In qualunque caso di permanenza dei distributori automatici presso i locali dell'Ente senza titolo, sarà dovuto per ogni giorno un indennizzo pari alla corrispondente misura giornaliera del predetto canone (totale / 365), incrementata del 50%, fermo restando il diritto della Provincia di Pistoia di ottenere la liberazione dei locali ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

RISCHI ED ASSICURAZIONI

La Provincia di Pistoia si impegna ad utilizzare con la diligenza del buon padre di famiglia i distributori ed il loro contenuto. Sono comunque a carico della ditta aggiudicatrice i rischi di perdite e danni durante il deposito e la sosta presso la sede dei distributori previste nel presente contratto. Pertanto la Provincia di Pistoia non sarà responsabile degli eventuali danni che dovessero essere causati sui distributori per qualsiasi motivazione né di eventuali furti incendi, atti vandalici.

La Ditta risponderà dei danni eventualmente causati a persone e cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

La ditta aggiudicataria dovrà essere coperta da polizza per i rischi derivanti da responsabilità civile propria e la responsabilità del personale della stessa utilizzato, per gli eventuali danni che dovessero derivare a persone e cose - anche causati da incendio, in relazione al funzionamento dei distributori. In ogni caso si conviene e si precisa che l'aggiudicatario sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza. Copia di tale polizza dovrà essere trasmessa a questo Ente prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto.

CAUZIONE DEFINITIVA

Il deposito cauzionale definitivo, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, è prestato a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo del canone triennale derivante dall'offerta a rialzo.

Tale deposito dovrà essere versato prima dell'inizio della prestazione pena la revoca dell'affidamento; qualora la suddetta cauzione venga presentata nella forma della fidejussione assicurativa o bancaria, dovrà essere prodotta nelle forme di legge e dovrà avere validità per tutta la durata del rapporto contrattuale.

La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà contenere tutte le condizioni di seguito indicate:

- rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinunciare all'eccezione prevista dall'art. 1957 C.C. secondo comma;
- garantire l'operatività della fidejussione o della polizza entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

In caso di associazioni temporanee d'impresе le garanzie fideiussorie e assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Detta cauzione sarà restituita soltanto al termine del contratto e dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

NORME DI SICUREZZA

Il servizio dovrà essere svolto in condizioni di permanente sicurezza ed igiene nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Il Gestore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti nonché a terzi presenti su ogni singolo luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra, e adottare tutti quei provvedimenti opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi di legge.

L'impresa affidataria ha l'obbligo di osservare, adottare e mantenere tutte le prescrizioni ed obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia di prevenzione antinfortunistica e di sicurezza di cui al D.Lgd 81/2008 e s.m.i..

In caso di infortuni si assumerà la più ampia responsabilità sia civile che penale.

In caso di utilizzo di attrezzatura elettrica, gli utensili impiegati dovranno rispondere alle normative vigenti in materia di sicurezza; in caso di utilizzo di attrezzatura meccanica, idraulica o pneumatica per lo spostamento di materiale pesante ed ingombrante, gli utensili impiegati dovranno essere rispondenti alla normativa in materia.

I soggetti che svolgono attività in nome e per conto dell'affidataria, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

E' fatto divieto al personale occupato dall'impresa affidataria e/o lavoratori autonomi di girovagare all'interno delle aree dell'edificio sede della prestazione.

PENALITA' - CONTESTAZIONI - CONTROVERSIE

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico della ditta affidataria e relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente affidamento che si potranno verificare nel corso della durata della prestazione compreso il periodo di prova, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento del servizio, la Provincia di Pistoia adotterà il seguente sistema sanzionatorio, che verrà applicato ad ogni accertamento:

- mancato rispetto - per cause imputabili alla ditta - dei tempi di installazione dei distributori con rivalsa sul deposito cauzionale	€ 10,00= per ogni giorno di ritardo
- per ogni mancanza di pulizia e sanificazione con periodicità come prevista dal presente capitolato, per	€ 50,00= a distributore

mancaza del rilascio della certificazione richiesta	
per prodotti di qualità difforme a quella prevista	€ 10,00= a prodotto
– per mancato rifornimento dei distributori o carenza di prodotti presenti per periodi superiori alle 8 ore lavorative	€ 5,00= per ogni ora di ritardo
– per mancata qualità o cattivo stato di conservazione degli alimenti distribuiti	€ 50,00= per la prima infrazione € 100,00= per ogni infrazione successiva alla prima
– per mancato rispetto di tutte le norme richiamate nel presente capitolato (es.: antinfortunistiche, igienico sanitarie)	€ 50,00= per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento alle rispettive norme
per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di pagamento canonici	€ 10,00= per ogni giorno di ritardo
– per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi ordinari o straordinari di manutenzione	€ 30,00= per ogni giorno di ritardo
– per ogni giorno di ritardo nella rimozione delle proprie installazioni e nei necessari ripristini, a scadenza del contratto, entro i termini previsti	€ 50,00= per ogni giorno di ritardo
– per scarso decoro o correttezza nei rapporti con l'utenza da parte del personale della ditta	€ 50,00= per la prima infrazione € 100,00= per ogni infrazione successiva alla prima
– per fermo macchina superiore alle 12 ore (con esclusione delle domeniche e festività infrasettimanali)	€ 50,00= per la prima infrazione € 100,00= per ogni infrazione successiva alla prima

L'inadempienza si ritiene debitamente contestata a seguito di invio, da parte dell'Amministrazione, di comunicazione scritta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui sarà data comunicazione della penale applicata.

Alla Ditta sarà assegnato il termine di 15 giorni per presentare le proprie controdeduzioni; trascorsi 30 giorni dal ricevimento delle stesse, la Provincia adotterà le determinazioni di propria competenza, dandone comunicazione alla Ditta a mezzo raccomandata A.R..

La ditta dovrà versare la penale applicata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo raccomandata A.R..

In seguito a tre contestazioni scritte l'Amministrazione si riserva la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto, fatte salve le penali ed il risarcimento dei danni, nonché l'incameramento della cauzione definitiva e non esclude altri diritti della Provincia di Pistoia, in particolare al risarcimento di danni e alla risoluzione per inadempimento.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Prima della stipulazione del contratto, senza la quale non si potrà dare inizio al servizio, l'aggiudicatario dovrà consegnare alla Provincia di Pistoia copia della documentazione di seguito elencata:

- 1) certificato di origine dei distributori automatici;
- 2) dichiarazione di conformità della macchina ai sensi del D. Lgs. n. 17/2010;

- 3) denominazioni, marche e schede merceologiche di tutti i prodotti posti in vendita;
- 4) eventuale certificazione materiale utilizzato per i bicchieri e le palette di biodegradabilità e compostabilità secondo la norma UNI EN 13432;
- 5) elenco collaboratori e dipendenti che normalmente eseguono la manutenzione. La mancata presentazione dei documenti richiesti o l'incompletezza di anche uno solo di essi, non darà luogo alla stipulazione del contratto.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – DIVIETO DI SUB CONCESSIONE

È fatto divieto all'affidataria di cedere il contratto a qualsiasi titolo, né tutto né in parte, né di dare in subappalto l'esecuzione di parte o di tutta la prestazione, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso, dell'incameramento del deposito cauzionale versato, nonché del risarcimento dei danni conseguenti.

STIPULAZIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà concluso con le modalità di cui all' art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 con soggetto aggiudicatario.

In qualunque caso di violazione e di inosservanza o di incapacità di esecuzione da parte della Ditta di quanto disposto nel presente Capitolato, la Provincia di Pistoia si riserva il diritto, senza pregiudizio di eventuali addebiti, dell'immediata risoluzione del contratto. In particolare la Provincia ha la facoltà di risoluzione del contratto nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni: ritardato pagamento superiore a trenta giorni del canone da parte del concessionario; non ottemperanza dell'Aggiudicatario entro i termini fissati all'intimazione ad adempiere agli obblighi ed alle condizioni stabilite dal contratto, comunicate dalla Provincia di Pistoia all'Aggiudicatario in conseguenza di accertate inadempienze; apertura di procedura di fallimento a carico dell'Aggiudicatario; dopo tre contravvenzioni alle norme contrattuali verificatesi nello stesso anno e sanzionate ai sensi del precedente paragrafo; utilizzo di personale non regolarmente assunto e/o non regolarmente dotato di copertura assicurativa per infortuni sul lavoro e/o previdenziale; contegno reiteratamente scorretto verso gli utenti da parte del personale dell'Aggiudicatario; quando l'Aggiudicatario si renda colpevole di frode; in caso di cessione a terzi, totale o parziale, direttamente o per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente capitolato; sopravvenuta insussistenza dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione; dopo due contravvenzioni alle norme previste dalle leggi nelle materie riguardanti il servizio, alle norme sanitarie, previdenziali, di tutela e sicurezza sul lavoro; violazione delle norme in tema di subappalto; perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016; per ogni altra inadempienza, anche se qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione della concessione ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

La notifica della risoluzione del contratto sarà comunicata a mezzo lettera raccomandata A. R. al domicilio del Concessionario. Nei casi sopraindicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Provincia di Pistoia in forma di lettera raccomandata di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario deve provvedere, entro sette giorni dalla notifica della risoluzione, a disinstallare ed allontanare dalla sede tutte le apparecchiature. Nel caso l'impresa non provveda a rimuovere le apparecchiature entro il termine sopraindicato, vi provvederà la Provincia direttamente addebitando all'impresa tutte le spese sostenute, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno che la Provincia potrà subire in conseguenza della risoluzione contrattuale.

In ogni caso di risoluzione la Provincia di Pistoia incamererà la cauzione senza che il concessionario possa richiedere risarcimenti o compensi di sorta, ai quali dichiara sin d'ora di rinunciare.

Oltre ai casi sopra elencati la Provincia potrà risolvere il contratto per inadempienza

dell'Aggiudicatario di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga indicato all'Aggiudicatario un termine non inferiore ai quindici giorni dalla sua ricezione per l'adempimento. Allo scadere del termine il contratto s'intende risolto di diritto. In caso di risoluzione del contratto per qualunque causa, l'aggiudicazione potrà essere decisa a favore della Ditta seconda classificata senza che la prima possa richiedere particolari indennità, fatto salvo il pagamento dei relativi canoni e l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per servizi contestati. In presenza di disdetta del contratto da parte della Ditta, l'Ente tratterrà a titolo di penale l'intero deposito cauzionale e addebiterà la maggiore spesa derivante dall'assegnazione della concessione ad altra Ditta, nonché la rifusione di qualsiasi danno che, in conseguenza della disdetta, l'Ente dovesse subire. Oltre che nei casi contemplati nei precedenti commi, il contratto si risolverà per grave inadempimento dell'Aggiudicatario nei seguenti casi: causazione, anche involontaria e/o accidentale, di epidemie, intossicazioni, infezioni, disturbi o seri fenomeni di inquinamento. Rimane inoltre valida la disciplina generale sulla risoluzione per inadempimento, anche al di fuori dei casi previsti dal presente capitolato.

IMPEGNI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

La Ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dalla Provincia di Pistoia con deliberazione di Giunta Provinciale n. 196/2013 e che sarà successivamente sottoscritto, con la consapevolezza che la sua mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dall'impresa aggiudicataria saranno raccolti presso la Provincia di Pistoia per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa che risulterà affidataria sarà tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla concessione. Il Codice Identificativo di Gara (CIG) della presente gara rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è: **ZA21E30A39**. Qualora l'Impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla concessione, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

RECESSO

La Provincia di Pistoia potrà recedere in ogni momento dal presente contratto, senza alcun diritto ad indennizzi, rimborsi o risarcimenti per il Concessionario.

In caso di recesso il Concessionario dovrà asportare i distributori automatici.

RINVIO

Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento, per quanto applicabili, alle norme vigenti in materia.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra la Provincia di Pistoia e la Ditta aggiudicataria, sarà devoluta alla conoscenza e competenza del Foro di Pistoia.

DISPOSIZIONI FINALI

L'affidamento è soggetto alle norme di cui all'art. 17 del D.Lgs. 31/3/1998 n. 114, alle disposizioni del D.P.R. 26/03/1980 n. 327 e s.m.i. sulla disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e bevande, nonché alle norme fiscali vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, nell'avviso per manifestazione di interesse, nella lettera di invito e nel successivo contratto le parti faranno riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi.